



COMUNE DI FAGNANO OLONA
PROVINCIA DI VARESE

SETTORE AFFARI GENERALI
Trasmissione via e-mail

Cat. 02 Classe 03

Fagnano Olona, 01.04.2020

Ai componenti del Consiglio Comunale
Ai componenti della Giunta Comunale
Al Sindaco
Al Vice Sindaco
Al Segretario comunale
Al Vice segretario
Ai Responsabili dei Settori e Servizi
LORO SEDI

OGGETTO: CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE TELEMATICHE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUI ALL' ART. 73 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 18 DEL 17.03.2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che in esito alle votazioni del 26 maggio 2019 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale, il sottoscritto Alessio Mannino è stato eletto consigliere comunale di questo Comune;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dell'08.06.2019 il sottoscritto Alessio Mannino è stato eletto Presidente del Consiglio comunale;

VISTI:

- il D.L. n. 6 del 23/02/2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/02/2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020;

La stampa del presente documento costituisce copia analogica del documento informatico, predisposto ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 82/2005, firmato digitalmente e conservato dall'ente che l'ha prodotto, ai sensi dell'art. 3-bis commi 4-bis e 4-ter dello stesso D.Lgs.

Piazza Cavour n. 9 - CAP 21054 Fagnano Olona (VA)
Tel. 0331/616511 – Fax 0331/616559 - P.IVA 00214240129
E-mail protocollo@comune.fagnanoolona.va.it
P.E.C. protocollo.fagnanoolona@legalmail.it



- il DPCM 01/03/2020 all'art. 4 rubricato "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale", che dispone che la modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- il DPCM del 04/03/2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del Decreto – Legge 23 febbraio 2020, n. 6, COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 Marzo 2020, contenente ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6/2000 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare:
 - o l'art. 3, il quale prevede al comma 1 lett. c), la raccomandazione "*di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari*";
 - o l'art. 1, comma 1, lett. q), che impone l'adozione "*in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale che dispone al punto 1 che "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale";
- il DPCM dell'11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11.03.2020;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 recante indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020 laddove prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche";
- l'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17.03.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO in particolare l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, il quale prevede che i Comuni che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in video conferenza, possano riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del D.lgs. 267/2000, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente;

FATTO CONSTARE che l'Ente ad oggi non ha regolamentato modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza;

RILEVATO che i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che influisce anche sulla presenza congiunta del Presidente del Consiglio comunale, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, del Segretario comunale, del Vice Segretario, dei dipendenti comunali presso la sede municipale;

CONSIDERATO che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, porre in essere interventi emergenziali e, pertanto, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, con modalità telematica con possibilità del Presidente del Consiglio, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, dei dipendenti, del Segretario comunale e del Vice Segretario di partecipare a distanza alle sedute del Consiglio comunale, nel rispetto del metodo collegiale degli Organi;

RITENUTO di dover disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale mediante collegamento delle sedi in cui si trovano il Presidente del Consiglio comunale, il Vice Presidente, il Sindaco, il Segretario comunale, il Vice Segretario, uno o più Assessori, i Consiglieri comunali, i dipendenti, in videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematica;

DATO ATTO che il contenuto del presente atto sulle modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale è stato condiviso con il Segretario comunale, per quanto concerne in particolare, la garanzia dello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. di richiamare integralmente ed approvare tutta la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di approvare le seguenti linee guida relative allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale con modalità telematica, in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020:
 - il Presidente del Consiglio comunale, il Vice Presidente, il Sindaco, il Segretario comunale, il Vice segretario, gli Assessori, i Consiglieri comunali, i dipendenti dell'Ente locale possono partecipare alla seduta del Consiglio comunale collegandosi con la sala ove si svolge la stessa in videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
 - qualora la seduta di Consiglio sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nella sede istituzionale del Comune, ove si trova almeno il Presidente del Consiglio comunale; qualora non fosse possibile la presenza fisica di quest'ultimo nella sede istituzionale del Comune, la stessa seduta si considererà svolta nel luogo ove si trova il Presidente della riunione;

- nel verbale di seduta si dà conto dei nominativi dei Consiglieri, del Sindaco e degli Assessori intervenuti in videoconferenza e/o teleconferenza. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Consiglio, i componenti collegati in videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
 - il collegamento audio/video deve essere idoneo:
 - a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale, nonché di svolgere tutte le relative funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - a consentire a tutti i componenti del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - a garantire la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
 - la visione degli atti della riunione;
 - lo scambio di documenti;
 - la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
 - la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.
 - a consentire che l'adunanza sia pubblica mediante streaming raggiungibile per i cittadini sul sito del Comune, salvo quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento del Consiglio comunale;
 - al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile al Sindaco, ai consiglieri, agli assessori, al Segretario comunale preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo dell'accesso via web alle proposte di deliberazione di Consiglio comunale sull'albo on line del sito istituzionale del Comune - sezione privata Consiglio - con le credenziali già in uso da parte degli stessi componenti del Consiglio, della Giunta e del Segretario;
 - la convocazione del Consiglio contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità telematica e le relative motivazioni;
 - per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria;
3. di dare mandato ai Responsabili dei Settori / Servizi interessati e in particolare dei Settori Affari Generali e Socio culturale, per quanto di competenza, di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2 del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;

5. di dare comunicazione del presente atto via e-mail ai componenti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, al Segretario comunale, al Vice segretario ed ai Responsabili dei Settori e Servizi del Comune;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo on line per 30 giorni e sul sito istituzionale del Comune;
7. di disporre che il presente atto è immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Alessio Mannino)

